

ALEKSANDRA PALICZUK
(UNIwersytet Śląski, Katowice)
AGNIESZKA PASTUCHA-BLIN
(UNIwersytet Śląski, Katowice)

LA DOPPIA NATURA DELL'ACQUA NEI TESTI INDIRIZZATI ALLE DONNE

ABSTRACT

The dual nature of water (acqua) in feminine portals – The work is an attempt to show how the concept of *acqua* (water) is conceptualized in Italian persuasive discourse regarding the health and beauty of modern women. The conducted research mainly based on the notion of imagery in language (Langacker) and linguistic picture of the world (Bartmiński) reveals a number of semantic and axiological aspects involved by the analyzed concept. The valuation of *acqua* is also noteworthy, as *water* functions in the linguistic system as a neutral concept, while the corpus subjected to the analysis shows that it has a double face: it is benevolent and destructive at the same time.

KEYWORDS: water, conceptualization, imagery in language, linguistic picture of the world, valuation, discourse online

STRESZCZENIE

Praca jest próbą pokazania, w jaki sposób pojęcie *acqua* (*woda*) jest konceptualizowane we włoskim dyskursie perswazyjnym dotyczącym zdrowia i urody współczesnych kobiet. Przeprowadzone badania, oparte głównie na pojęciu obrazowania w języku (Langacker) i językowym obrazie świata (Bartmiński), ujawniają szereg aspektów semantycznych i aksjologicznych związanych z analizowanym pojęciem. Na uwagę zasługuje również wartościowanie *wody*, gdyż pojęcie to w języku generalnie ma neutralny charakter, natomiast w analizowanym korpusie nabiera cech zarówno negatywnych jak i pozytywnych.

SŁOWA KLUCZOWE: woda, konceptualizacja, obrazowanie w języku, językowy obraz świata, wartościowanie, dyskurs internetowy

INTRODUZIONE

L'intento del presente contributo è di presentare gli aspetti semantici ed assiologici del concetto di *acqua* nel discorso persuasivo rivolto al pubblico femminile. Nel lavoro si vanno a considerare gli articoli (degli ultimi due anni) riguardanti temi che interessano, in linea di massima, le donne di oggi. Il linguaggio interpretato

è quello usato da alcuni portali femminili ed altresì da svariati periodici nella versione on-line, come: *donnamoderna*, *lush*, *iodonna*, *unadonna*, *silhouettedonna*, *elle*, (l'elenco completo dei siti Internet che contengono gli articoli analizzati si trova nella sezione finale del presente studio).

I canali tematici, ai quali sono appoggiate le osservazioni, sono in particolare: *moda*, *sfilate e bellezza*, inoltre: *salute*, *Sesso*, *psicologia*, *medicina*, *benessere*, *diete*, come altresì: *tempo libero*, *divertimento*, *viaggi*, *sport*, *fitness*, ecc.

La problematica riguarda il modo in cui viene presentato il concetto di *acqua* nei discorsi persuasivi offerti dalla comunicazione di massa. L'obiettivo più importante dello studio consiste nel sistemare le questioni riferite all'organizzazione semantica dell'*acqua* nei testi analizzati. Sulla base dell'analisi del materiale linguistico raccolto si concretizza il principio secondo il quale l'*acqua* si trova ad essere presente nei quattro profili (vuol dire diversi modi di percepire e concepire una data nozione): bellico, fisico, assiologico ed emozionale.

Nella ricerca si esaminerà anche la valutazione dell'*acqua* che, sebbene nel sistema della lingua italiana funzioni come un concetto neutro, è tuttavia accompagnato da elementi che gli attribuiscono il valore positivo o negativo. Come uno dei quattro fondamentali elementi della natura l'acqua ha doppio volto: è benevola e distruttrice nello stesso tempo. Da una parte tiene in vita; dall'altra – l'acqua può nuocere. Questa sua doppia natura riecheggia nelle ricerche linguistiche¹.

LO SFONDO CULTURALE

L'acqua è sempre stata una risorsa preziosa ed indispensabile per la vita dell'uomo e di ogni essere vivente. È una delle sostanze più comuni nell'Universo. Sulla Terra appare soprattutto negli oceani, che coprono circa 71% della sua superficie (Pasqualini). L'acqua in natura è tra i principali costituenti degli ecosistemi ed è alla base di tutte le forme di vita conosciute. Ha svolto un ruolo fondamentale nello sviluppo delle prime civiltà antiche in cui era molto diffusa la convinzione che la molteplicità della natura potesse essere ricondotta alla combinazione di pochissimi elementi costitutivi: l'acqua, appunto, il fuoco, la terra e l'aria (o il legno) ed eventualmente una quinta essenza: l'etere. Dunque l'importanza dell'acqua è riconosciuta nelle religioni e nei sistemi filosofici sin dai tempi antichi. Nella mitologia greca troviamo la figura di Poseidone, il dio del mare, delle acque correnti, dei terremoti e maremoti, che corrisponde al dio romano, Nettuno (Parandowski 1984). L'acqua costituisce un simbolo importante in tante culture e religioni attraverso la storia del mondo, anche nella religione cristiana (il battesimo) – simboleggia

¹ Il contributo costituisce la seconda parte di un lavoro più ampio orientato a cogliere la complessità linguistica dei quattro elementi

soprattutto la purificazione, la vita, la fertilità². Nella prescientifica filosofia naturale, una concezione filosofica secondo cui il mondo materiale (l'Universo) è composto da alcuni elementi fondamentali, l'acqua è proprio una delle basi della realtà materiale. Le teorie degli elementi primigeni erano in molte culture un metodo di spiegare e di concepire la realtà naturale – il periodo naturalistico è caratterizzato dalle riflessioni sulla problematica della *physis* (Reale 2000: 65–69), vale a dire della problematica cosmootologica. Talete di Mileto, uno dei filosofi naturali, iniziatore della filosofia della *physis* (cioè realtà prima, primaria e fondamentale), come primo parla dell'esistenza di un unico principio che è la causa di tutte le cose esistenti, tratta proprio l'acqua come "archè" (*principium*) che costituisce l'origine delle cose, ciò da cui tutto proviene, e la loro destinazione, ciò a cui tutte ritornano (Reale 2000: 75–102). Empedocle affianca l'acqua agli altri classici elementi primigeni che sono: il fuoco, la terra, l'aria. Secondo lui, questi quattro elementi sono le sostanze primarie immutabili ed eterne (Reale 2000: 172–173). Aristotele invece è opposto a quest'idea e dice che un elemento può trasformarsi in un altro. Introduce pure un quinto elemento (*quinta essentia*), l'etere, che è immutabile ed indistruttibile e che costituisce la materia delle sfere celesti (Reale 2001: 449–451). D'altro canto, nella cultura cinese troviamo cinque elementi fondamentali: l'acqua, il legno, il fuoco, il metallo e la terra, i quali servono per descrivere due cicli di equilibrio, uno generativo e creativo e l'altro dominante e distruttivo (Wolfram 2007: 287). L'acqua dunque fa parte delle cinque fasi di trasformazione (cioè dei cinque elementi). Tuttavia, i cinque elementi cinesi non hanno tanto in comune con i quattro (o cinque) elementi degli antichi filosofi greci (o quelli della cultura induista o persiana). La nozione cinese *wuxing* (o *wu-hsing*) indica le fasi di trasformazione, chiamate anche cinque motori o cinque virtù *che non vanno intesi come sostanze pure, ma piuttosto come forze astratte e simboli di certe proprietà fondamentali della materia: la natura dell'acqua è inumidire e di scendere; quella del fuoco di riscaldare e di salire; quella del legno è la flessibilità; la natura del metallo è la plasmabilità e quella della terra la fertilità* (Schumacher/ Woerner 1991: 476). I cinque elementi cinesi stanno in relazione ai colori, ai punti cardinali, alle stagioni, ai gusti, ai numeri, agli organi interni e ad altre categorie. Ad esempio, l'acqua sta in relazione al nord, all'inverno, alla luna, al nero, al salato, ai numeri uno e sei, alle orecchie, alle ossa, alla vescica, ai reni ed all'angoscia (Schumacher/ Woerner 1991: 476). L'acqua è anche il simbolo di yin – una praforza femminile, collegata con il maschile yang – l'elemento del sud e del fuoco. L'acqua e il fuoco derivano dalla grande Unità (*taiji*) e dalla loro unione sono nati i cinque elementi (Wolfram 2007: 287). Come abbiamo visto, l'acqua è da sempre presente in molte culture, sia antiche che contemporanee, e gioca un ruolo importante nella nostra vita, il che si riflette nel linguaggio quotidiano.

² <https://sites.google.com/site/misteridellanimamundi/tempo-sacro-e-tempo-profano> (data dell'ultima consultazione: 09.01.2018).

LA LINGUISTICA COGNITIVA

Il lavoro presente approfitta delle idee nate nell'ambito della linguistica cognitiva, siccome si tratta dell'analisi semantica il cui risultato saranno i profili del concetto elaborato. La nostra ricerca rinvia alla teoria della grammatica cognitiva di Langacker (1987, 1991a, 1991b, 1995, 2008) – impegna dunque la nozione dell'*immaginare nella lingua* e in particolare si focalizza su una delle tappe di questo processo, vuol dire sul *profilare*.

Tra le teorie nate nel campo della linguistica cognitiva in questo lavoro si fa un particolare ricorso alla grammatica cognitiva di Ronald W. Langacker che propone un approccio complessivo e coerente alla lingua — la grammatica come tale, per mezzo dei suoi elementi, porta con sé il significato (le parole) e permette di costruire e simboleggiare significati più sofisticati, nascosti negli enunciati complessi quali i sintagmi o le frasi. È dunque un aspetto inscindibile del nostro apparato concettuale grazie a cui concepiamo il mondo e funzioniamo in esso. La grammatica non soltanto costituisce una parte integrale dei processi cognitivi ma è una chiave per la loro comprensione.

(Langacker 2008: 17–18)³

Secondo Langacker, il significato di un enunciato è qualcosa di più del contenuto concettuale, ma è anche costituito del cosiddetto immaginare convenzionale (*conventional imagery*) o della costruzione della scena (*scene construal*). Dunque, il significato non è soltanto una determinata organizzazione dei contenuti concettuali, ma anche il modo di presentarli.

L'oggetto di studio della grammatica cognitiva è la concettualizzazione in correlazione con le espressioni linguistiche. I significati lessicali sono pure fondati nell'interazione sociale (usati dai parlanti di lingue negli atti di comunicazione). Lo scopo dell'analisi cognitiva di una data lingua è la descrizione degli aspetti essenziali della struttura concettuale in base ai dati linguistici, ciò conduce alle conclusioni riguardanti la relazione tra il significato lessicale e la cognizione umana.

(Paliczuk 2016: 221)

Langacker utilizza la metafora visuale (*viewing metaphor*) per paragonare il contenuto concettuale alla scena e l'immaginare alla percezione/visione della scena: quando guardiamo una scena, quello che vediamo dipende dalla distanza da cui guardiamo, dal punto su cui ci focalizziamo, dalla posizione da cui guardiamo la scena e dall'oggetto a cui facciamo la maggior attenzione (Langacker 2009: 85). In questo modo Langacker, analogicamente, distingue le dimensioni del processo cognitivo da lui chiamato *immaginare* (o la costruzione della scena): 1) la dettagliazione o la schematizzazione, 2) l'organizzazione *figura-sfondo* (il campo della predicazione), 3) la prospettiva (il punto di vista) e 4) la distinzione di strutture relative: il profilare, l'organizzazione *traiettore-landmark* (Langacker

³ Traduzione propria delle autrici

1995: 20). Il profilo, la nozione della quale ci serviremo nell'analisi, secondo Langacker, consiste nel sottolineare alcuni elementi della base concettuale e nel trasporre, nel nascondere gli altri nello sfondo, è un'operazione nel cui risultato si forma un concetto (Langacker 1987; Grzegorzczkova 1998).

La nozione di immaginare è stata ripresa e sviluppata da altri studiosi, tra cui i linguisti polacchi (rappresentanti dell'Università di Lublino (Bartmiński/ Tokarski 1986)) che nei loro lavori elaborano la nozione *dell'immagine linguistica del mondo*⁴ (derivante dall'immaginare nella concezione di Langacker) – la quale è diventata una delle nozioni fondamentali della linguistica cognitiva. Tuttavia, la nozione di profilare nell'approccio degli studiosi polacchi si differenzia un po' dalla definizione langackeriana. Secondo Bartmiński (1993, 2009), il profilare non conduce alla formazione di un nuovo concetto, ma è un'operazione su un concetto già esistente che consiste nell'organizzazione dei contenuti semantici dentro il significato di base – si tratta di sottolineare certi aspetti del concetto chiamati profili (Grzegorzczkova 1998). I profili dunque sono i diversi modi di percepire e concepire un dato concetto, le immaginazioni, le idee (anche stereotipate) su un dato oggetto. Comunque, non entrando nei particolari di definizione, si può trattare l'operazione di profilare come un fenomeno che consiste nel focalizzare l'attenzione cognitiva su un dato elemento di un dominio cognitivo (senza precisare se si tratta della formazione di un nuovo significato o delle sue sfumature). È uno strumento fondamentale per la descrizione dei significati delle parole.

ANALISI SEMANTICA DEL CORPUS

Verificando la voce *acqua* in alcuni dizionari della lingua italiana, si può notare che la prima definizione riguarda il suo carattere fisico:

1. Composto chimico di formula H₂O (costituito cioè di idrogeno e ossigeno in rapporto di 2:1), diffuso in natura nei suoi tre stati d'aggregazione: solido, liquido e aeriforme; nel linguaggio corrente s'intende in genere l'acqua allo stato liquido, che per la sua abbondanza sulla superficie terrestre e negli organismi viventi fu dagli antichi considerata uno dei quattro elementi [...]⁵

⁴ Nell'ambito degli studi linguistici legati alla corrente cognitivista, vi sono parecchie teorie, idee e nozioni, tra cui l'immagine linguistica del mondo, che hanno come scopo la spiegazione dei processi mentali dell'uomo che vengono rappresentati dall'uso della lingua. Questi concetti possiedono le fonti degli studi etnolinguistici degli americani Sapir (1921) e Whorf (1956), che si occupavano delle lingue indiane d'America, trattavano del rapporto di dipendenza tra la lingua, la cultura e le condizioni di vita. Il termine (dal tedesco: Weltansicht) deriva dalla concezione di Humboldt (1903–1936), il filosofo del XIX secolo, che sosteneva che esiste una certa forma che unisce la lingua e la realtà descritta (Paliczuk 2015: 95).

⁵ www.treccani.it/vocabolario/ (data dell'ultima consultazione: 10.01.2018).

Tra le caratteristiche fisiche dell'acqua troviamo espressioni come: l'acqua pura, cioè l'acqua distillata – composta solo dei suoi elementi chimici senza impurezze o sostanze disciolte, in contrapposizione alle acque naturali tra cui acque meteorologiche (l'acqua di pioggia, piovana, acque bianche, di neve o grandine), acque litosferiche (che circolano sulla crosta terrestre in superficie o in profondità – superficiali o sotterranee), acque oceaniche, marine o continentali – a seconda della loro localizzazione, l'acqua dolce (dei fiumi e dei laghi) in contrapposizione all'acqua salata (del mare), l'acqua morta (ferma, che non scorre) in contrapposizione all'acqua viva (di sorgente, perenne), l'acqua potabile e non potabile (quella adatta ad essere bevuta o no), acque termali, acque minerali, acque chiare (non ancora adoperate dall'uomo), acque di scolo, di rifiuto (quelle già usate – chiamate anche acque nere), acque industriali (che trovano impiego in processi industriali) ecc.

La concettualizzazione dell'*acqua* in italiano fornisce molte espressioni linguistiche che rinviano allo spazio, al livello, alla forma che prende: *a fior d'acqua* (sulla superficie dell'acqua), *il pelo d'acqua* (la superficie dell'acqua), *specchio d'acqua* (la superficie dell'acqua placida e tranquilla), *sott'acqua* (sotto il livello di una massa d'acqua), *buttarsi in acqua* (in una massa d'acqua – come in un contenitore), *corso d'acqua* (fiume, ruscello, canale ecc.), *filo dell'acqua* (la direzione di una corrente), *viaggiare sotto l'acqua* (andare sotto la pioggia, con la pioggia), *acqua a catinelle, a secchi, l'acqua viene giù a dirotto* (una pioggia forte, intensa), *rovescio o scroscio d'acqua* (una pioggia improvvisa e impetuosa), *prendere l'acqua* (bagnarsi per la pioggia – vedi: *prendere il sole*), *andare per acqua* (andare per via di mare, navigare), *acqua stanca* (il mare fra due maree successive) – come si può osservare nelle locuzioni sopraelencate l'acqua si presenta in diverse forme spaziali, di contenitore, oggetto, livello o superficie, come: grande massa d'acqua (mare, oceano, lago), linea (fiume, ruscello, canale), pioggia (con diversa intensità).

In base a tutte queste osservazioni, analizzando i testi che appaiono nelle riviste italiane e nei portali dedicati al pubblico femminile, abbiamo distinto diversi profili dell'*acqua*, tra cui: **il profilo bellico, il profilo fisico, il profilo assiologico e il profilo emozionale.**

I profili differenti, strutturando differenti caratteristiche dell'*acqua*, forniscono una diversa prospettiva su di essa. Il profilo bellico mette in risalto certi aspetti dell'*acqua* che risultano di centrale importanza nascondendo o diminuendo l'importanza di altri suoi aspetti che corrispondono invece pochissimo all'esperienza collettiva. Il profilo fisico si focalizza proprio su come l'*acqua* si presenta in realtà fisica, vuol dire quali forme prende e quali fenomeni crea. Il profilo assiologico sottolinea soprattutto la caratteristica dell'*acqua* in quanto qualcosa di prezioso, desiderato. Il profilo emozionale, invece, riguarda la sfera delle emozioni, delle relazioni sociali.

Il profilo bellico

Il profilo bellico mette a fuoco gli aspetti militari dell'*acqua* paragonandola all'amico che è d'aiuto a una donna nella lotta per la bellezza, il benessere e la salute.

Anche se le espressioni presentate possono apparire in un primo momento casuali e isolate, esse costituiscono delle parti di un'intera struttura interpretativa che serve allo scopo complesso di descrivere il concetto di *acqua* in tutti i suoi aspetti.

Nel corpus dei testi sottoposto al nostro studio gli sforzi per avere un corpo bello, sano e rilassato vengono concepiti come una guerra⁶, e l'elemento che riveste grandissima importanza in questa concettualizzazione è l'*acqua*.

Le espressioni riservate alla descrizione della guerra appaiono nel campo del trattamento estetico e terapeutico del corpo umano in cui l'*acqua* gioca un ruolo non da sottovalutare. Questo alleato di ogni donna, in diverse battaglie combatte contro i nemici tra cui: agenti esterni (caldo, sostanze inquinanti), diversi inestetismi (cellulite, obesità), malattie (osteoporosi, ipertensione), invecchiamento precoce e simili.

Dall'analisi del materiale linguistico si evince che il concetto di *acqua* si immedesima con l'alleato nella battaglia per la cura del corpo femminile:

- (1) *Acqua micellare: È un'alleata preziosa per detergere il viso in modo veloce ed efficace: elimina tutte le tracce di make up e sebo in un solo gesto.*

In quest'ottica le espressioni tratte dal vocabolario riferentisi all'alleato, e alla guerra in generale, come: *combattimento, lotta, rischio, forza* ecc. rappresentano un modo sistematico di parlare, a proposito dell'aspetto bellico che caratterizza l'azione dell'*acqua*.

Tra le strategie che mirano a combattere i nemici di una donna possiamo elencare: la prevenzione, la preparazione alla battaglia, la battaglia stessa e, finalmente, la vittoria o la sconfitta.

La prevenzione riguarda, prima di tutto, i processi d'invecchiamento, gli inestetismi, la secchezza e le irritazioni della pelle, come pure lo stress e diverse malattie ed infezioni:

- (2) *Bere molta acqua previene la formazione di cellulite e pelle a buccia di arancia*

Il prepararsi al combattimento consiste nel rafforzare l'organismo umano, grazie a ciò il corpo diviene potente e resistente:

- (3) *L'eccezionale contenuto di acqua rafforza le gengive e aiuta a eliminare i residui di cibo, mentre la consistenza croccante ha un naturale effetto scrub*

⁶ Tale concettualizzazione è riflessa nella cultura – le metafore della GUERRA, particolarmente attive nella nostra cultura, sono: LA DISCUSSIONE È UNA GUERRA, L'AMORE È UNA GUERRA (Lakoff, Johnson 1998: 83–87, 110) e LA CURA DEL CORPO È UNA GUERRA (Pastucha-Blin 2013: 144).

Nella fase di battaglia si combattono diversi problemi e patologie quali: malattie e malesseri, disturbi, problemi posturali, disidratazione, sovrappeso, inestetismi, tensioni, stress, energie negative, ecc.:

- (4) *L'acqua è la bevanda ideale: a zero calorie, **combatte** l'obesità e **aiuta** nella gestione di malattie cardiovascolari, diabete, calcoli renali e stipsi, favorendo un corretto apporto di calcio; in carenza di acqua **sale il rischio** di infezioni, reazioni allergiche, dolori muscolo-scheletrici e mal di testa*

Come si vede dall'esempio di sopra, un fattore di rischio costituisce una componente inevitabile di ogni guerra, alla quale si assoggettano il corpo femminile e il suo alleato – l'acqua.

Un elemento fondamentale nella strategia di un qualsiasi conflitto è anche il fatto di trovare una soluzione adeguata:

- (5) *In ogni caso, lavaggi nasali con una **soluzione** di acqua salina sono l'ideale per disinfettare il naso, esattamente come tutte le altre parti del corpo*

Per quanto concerne la fase finale del conflitto, ossia la vittoria o la sconfitta, essa è strettamente collegata con l'azione di difensiva. L'acqua aiuta e protegge il corpo femminile nella battaglia contro i suoi nemici bloccando le loro azioni oppure rendendo difficoltosa la loro attività:

- (6) *Studi, come quello pubblicato qualche anno fa sull'American Journal of Epidemiology, per esempio, suggeriscono che bere adeguate quantità d'acqua **protegge** dagli attacchi di cuore*

L'acqua, nella lotta, può tentare di liberare il corpo femminile dalle potenze ostili, tra cui diverse impurità:

- (7) *Uno spruzzo o un tocco [d'acqua] su un batuffolo di cotone e il viso era **libero** da impurità e da qualsiasi traccia di trucco*

La tecnica che porta alla disfatta totale dei nemici consiste soprattutto nell'eliminazione dei medesimi dal *corpo umano*. Si eliminano sia le malattie, i sintomi diversi (cellulite, tensioni) e gli elementi del corpo stesso (film idrolipidico, tossine) sia gli effetti di abbellimento del corpo (maquillage, impurità):

- (8) *Migliora la pelle: raggiungendo la giusta idratazione, la pelle avrà un aspetto migliore, grazie anche al fatto che l'acqua **elimina** tossine e batteri*

Una delle forme più estreme di difesa durante il combattimento è l'uso delle tecniche di catturare ed uccidere un avversario:

- (9) *L'acqua **cattura** gli ioni di sodio, potassio, magnesio e altri minerali, che nutrono l'interno delle cellule cutanee. L'acqua contenuta nei cosmetici è assorbita dalla pelle*

e viaggia nei tessuti sottostanti. Ammorbidendo gli strati più esterni con ingredienti emollienti come il burro di cacao, si evita che l'acqua fuoriesca nuovamente

- (10) *Acqua killer. Bere troppa acqua può uccidere, bere troppa acqua durante il giorno può essere pericoloso. [...] Bere troppa acqua fa male*

Occorre menzionare ancora che in aiuto, nel combattimento per la bellezza e il benessere, sovengono pure gli altri alleati, tra cui: i prodotti alimentari, i cosmetici e gli agenti esterni, il cui ingrediente fondamentale, molto spesso, è l'*acqua*.

Di grande importanza risulta, pertanto, l'uso corretto di questi beni che, in piccole dosi, assicurano un forte appoggio. Il loro impiego eccessivo, al contrario, ha un effetto nocivo sulla bellezza e salute.

Nell'ambito del profilo bellico da sottolineare è anche un'interessante concettualizzazione dell'*acqua* che si immedesima in un altro elemento – il fuoco⁷.

In ogni battaglia il fuoco ci si presenta come un elemento distruggente, che, in quanto tale, potrebbe rivelarsi molto pericoloso per il corpo femminile, ad esempio nel caso delle infiammazioni della pelle o degli organi interni. Le sue attività, di regola, hanno un effetto nocivo sull'organismo, tranne l'eccezione di bruciare il grasso corporeo o le calorie. Questo fatto non assume una connotazione negativa, anzi, il bruciamento aiuta il *corpo umano* a curarsi meglio, rivelandosi così uno dei suoi preziosi alleati:

- (11) *Quando l'acqua è un toccasana. Brucia i grassi, dà la carica e difende dall'osteoporosi*
- (12) *L'acqua ha una notevole influenza sul metabolismo: bevendo aumenta la termogenesi e con essa si bruciano più calorie*

Il profilo bellico rappresenta una relazione tra acqua e corpo umano in cui la prima costituisce alleato per il secondo. Nei sottocapitoli che seguono vengono presentati i profili riguardanti altre concettualizzazioni dell'*acqua*.

Il profilo fisico

Questo profilo dimostra la concettualizzazione dell'*acqua* prendendo in considerazione le forme che può prendere in realtà fisica. La percezione della fisicità dell'*acqua* viene rappresentata nella lingua in alcune locuzioni, come, ad esempio: *gli orecchini a goccia*, vuol dire *la goccia* per la somiglianza della forma appare nella descrizione dei gioielli.

Troviamo anche l'espressione usata comunemente che descrive la somiglianza di due persone – si usa l'analogia della somiglianza di *due gocce d'acqua*:

⁷ Il concetto di *fuoco* presente nella concettualizzazione metaforica riguardante la sfera fisica e psicologico-relazionale delle donne è stato descritto nel *Kwartalnik Neofilologiczny*, LXIV, 1/2017.

- (13) *George e William: **due gocce d'acqua**. Il detto tale padre tale figlio appare quanto mai vero nel caso di George, primogenito di Kate e William d'Inghilterra, che dimostra ogni giorno di essere la copia esatta del padre quando aveva la sua età*

Le forme che l'acqua può prendere appaiono nelle espressioni indicanti una data quantità – scarsità o abbondanza di qualcosa, e così possiamo notare, p.es.:

- (14) *Monta l'albume a neve e aggiungi qualche **goccia** di limone, applica il composto sul viso evitando contorno occhi e la zona vicino alle labbra*

Una *goccia* di qualcosa indica proprio una piccola quantità. Nelle espressioni successive troviamo il contrario, vuol dire una grande quantità di qualcosa:

- (15) *Quasi non servirebbe farle domande: è **un fiume di parole**, sempre accompagnate da qualche citazione, da Jovanotti a Platone*

- (16) *A quando pare il fashion system porta con se un clima di serenità che si traduce in **una pioggia di colori** pastello*

- (17) *Distogliamo la mente dai pensieri negativi che ci invia e costringiamola a sfruttare quell'**ondata di energia** in voglia di migliorarci*

La pioggia, il fiume o l'ondata di qualcosa indicano non soltanto una grande quantità, ma anche la dinamicità, il movimento di quello che arriva, che appare ecc.

- (18) *Gli impulsi di cui parlo sono ormoni e neuropeptidi che danno origine ad **un oceano di informazioni** e collegamenti fra le nostre cellule*

Le espressioni con *l'oceano di* o *il mare di* determinano un'immensità di oggetti, sostanze, fenomeni ecc. che è piuttosto stabile, non si sposta, non si muove.

Vale la pena notare che in questo profilo l'*acqua* possiede caratteristiche fisiche, tra cui: forma (accanto alle *gocce* prima menzionate abbiamo anche *spray idratanti* o *acqua vaporizzata sul viso*); colore (*blu, verde, acquamarina*); odore (*profumata, aromatizzata*); temperatura (*fredda, tiepida*), ecc. Da accennare è pure la sua composizione: *contiene il giusto mix di sali; possiede quasi tutti gli elementi presenti anche nel nostro organismo; è povera di sodio, ricca di solfati e magnesio e ha un elevato contenuto di calcio.*

Il profilo assiologico

L'acqua in molte culture – come già menzionato – simboleggia un bene prezioso, o infatti costituisce quel bene, siccome è indispensabile per la nostra vita e ci sono delle regioni sulla Terra dove manca l'acqua, in particolare l'acqua potabile. Possiamo osservare nel linguaggio comune le espressioni che lo confermano: l'acqua viene nominata *un bene comune, una sorgente del mondo*, vuol dire la fonte della vita sulla Terra.

L'acqua in quanto *la risorsa più vitale è il nostro bene più prezioso*. Le espressioni come *sprecare* o *risparmiare l'acqua* suggeriscono il suo grande valore (come se fosse il denaro) che dovrebbe essere *usato con intelligenza*.

L'acqua viene trattata pure come un toccasana che risolve molti problemi di salute o di bellezza, come negli esempi seguenti:

- (19) ***La migliore amica della pelle, l'acqua termale può tornarci utile in diverse situazioni e non può di certo mancare nella nostra borsa! [...] Un vero toccasana per la nostra pelle, l'acqua termale si può trovare sul mercato nel formato spray***
- (20) ***Al mare come alla Spa: i benefici di sabbia e acqua. A volte basta davvero poco per un benessere psico-fisico a 360 gradi: una manciata di sabbia e qualche goccia di acqua di mare e il gioco è fatto. Vi stupirà scoprire i mille benefici di una vacanza al mare***

Nelle espressioni come: *la migliore amica, un vero toccasana, i mille benefici, al mare come alla Spa, un benessere psico-fisico, elisir di salute e bellezza*, ecc. si parla di tutte le proprietà dell'acqua (qui anche quella di mare o termale) che implicano il grande valore e il potere dell'acqua – l'acqua viene concettualizzata proprio come qualcosa di *prezioso*, come *elisir* o *toccasana* che può aiutarci a migliorare il nostro aspetto e il nostro stato psico-fisico.

Il profilo emozionale

Le forme in cui l'acqua appare in natura ed i fenomeni che crea contribuiscono alla formazione di numerose espressioni linguistiche dovute proprio alla concettualizzazione di relazioni sociali, di emozioni per mezzo di questi fenomeni naturali. La *pioggia* non soltanto suggerisce il movimento del fenomeno concettualizzato, ma anche entra nel campo delle emozioni – indica sia un'immensità sia un flusso di qualcosa, in questo caso di emozioni; guardiamo gli esempi:

- (21) ***MilanoInside: Pioggia di emozioni. Per questo weekend milanese si prevede, nello specifico per la giornata di sabato 26 settembre, un'intensa pioggia di emozioni. La forte precipitazione che sta facendo il giro del mondo...***
- (22) ***Muccino critica Pasolini su Facebook. Risultato? Chiude il profilo dopo una pioggia di insulti. Il cinema Pasoliniano aprì le porte a quello che era di fatto l'anti cinema in senso estetico e di racconto», l'accusa del regista romano***

Negli esempi sopracitati osserviamo il fenomeno della *pioggia di emozioni* o *di insulti*, della *precipitazione* che esprimono non soltanto un'enorme quantità di emozioni che si verificano nelle relazioni sociali, ma anche la loro intensità e il loro dinamismo.

- (23) ***Infatti tantissimi matrimoni naufragano perché la separazione crea un grosso squilibrio a favore di una parte (nella maggior parte dei casi, alle donne)***

(23) [...] *L'infedeltà, infatti, è una delle cause principali del naufragio di convivenze e storie d'amore cementate dalle nozze*

(24) *Ci lasciamo con la promessa che sarebbe andata a fondo del mistero...*

Il naufragio, il naufragare o l'andare a fondo sono concetti che si basano sul movimento verso giù, allora sulla concettualizzazione di qualcosa di negativo. Il naufragio di una coppia, del matrimonio, di una relazione indica il suo crollo, la sua fine.

(25) *L'impatto emotivo di un'immagine può scatenare una tempesta, ecco perché «il compito del terapeuta è quello di usare le immagini per imparare il linguaggio simbolico del cliente e poi aiutarlo a capire cosa sta succedendo dentro di sé» scrive Judy Weiser.*

Un altro fenomeno naturale, meteorologico che entra nel dominio delle emozioni è la tempesta. È un fenomeno imprevedibile, caotico, improvviso e forte, che può dare degli effetti negativi e danni difficili da recuperare sia nella natura, sia nella nostra sfera emozionale.

LA VALUTAZIONE DELL'ACQUA

Gli articoli sottoposti alla nostra osservazione sono basati sulla valorizzazione dei temi, fenomeni e nozioni che presentano o descrivono. Costituiscono un importante strumento che porta valori nascosti nel senso delle parole ed espressioni usate dagli autori dei testi persuasivi. Loro, per raggiungere i destinatari, puntano sull'impiego di elementi marcati positivamente e negativamente.

Nei testi studiati l'acqua riguarda prima di tutto la sfera fisica (è presente nelle diete e nei cosmetici), raramente quella psicologico-relazionale. Analizzando la lingua, considerata l'unico strumento per la descrizione di valori e, di conseguenza, uno specchio in cui vengono riflesse le loro dimensioni (Kozakiewicz), da evidenziare è che la nozione di acqua ha valore positivo nelle sequenze discorsive concernenti il tema della salute e bellezza, invece è valutata in modo negativo quando il suo eccesso o insufficienza (sia nella sfera fisica che psichica) crea problemi.

Nel primo caso l'acqua è concettualizzata come amico del corpo femminile nella cura della bellezza e del benessere (*una validissima alleata per migliorare la salute di tutto il corpo, è ideale contro reumatismi e dolori articolari, ecc.*). Nel secondo, invece, specialmente per quanto riguarda il suo eccesso (*bere troppa acqua può far male, inondazione di prodotti tecnologici sta creando problemi*) o insufficienza (*disidratarsi fa male, in carenza di acqua sale il rischio di infezioni, deficit/perdita di acqua provoca invecchiamento precoce*), indica problemi.

Le espressioni, assiologicamente marcate, che accompagnano il concetto di acqua determinano il suo senso. Ciò risulta dal fatto che la valutazione penetra

i processi cognitivi di ogni uomo e il rapporto tra valori e linguaggio è inseparabile (Krzyszowski 1999).

CONCLUSIONI

Il presente lavoro si è proposto di affrontare l'argomento della concettualizzazione dell'*acqua* nei testi persuasivi indirizzati alle donne. L'*acqua*, come uno dei quattro elementi vitali, si colloca in diversi ambiti tematici: è presente nelle sezioni dedicate alla bellezza e salute, al benessere e turismo, ma anche in quelle riguardanti la sfera psicologico relazionale.

In base alle analisi effettuate il concetto studiato è stato descritto in termini bellici, fisici, assiologici ed emozionali. Questi quattro profili concorrono tra di loro nel discorso analizzato costituendo talvolta dei quadri poco coerenti e focalizzando degli aspetti diversi dell'*acqua*. Le espressioni citate (che sono profondamente radicate nella nostra esperienza), nel loro insieme, servono allo scopo complesso di caratterizzare il concetto di *acqua* in tutti i suoi aspetti. Ognuno dei profili che entrano nel dominio cognitivo di *acqua* mette in luce alcuni tratti e ne lascia in ombra altri.

L'analisi dell'aspetto assiologico del materiale linguistico raccolto rivela la doppia natura dell'*acqua*: è valutata positivamente, considerata come amico del corpo femminile nella cura della bellezza e del benessere, dall'altra parte, invece, specialmente per quanto riguarda il suo eccesso o insufficienza, indica problemi. La natura negativa dell'acqua si realizza innanzitutto tramite le espressioni linguistiche basate sulla concettualizzazione dell'*acqua* in quanto fenomeni naturali distruggenti che nella nostra analisi, in gran parte, si riflettono nella concettualizzazione delle emozioni.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E SITOGRAFICI

- BARTMIŃSKI, J. (1993): *Profilowanie pojęć. Wybór prac*, Lublin: UMCS.
BARTMIŃSKI, J. (2009): *Językowe podstawy obrazu świata*, Lublin: UMCS.
BARTMIŃSKI, J./ TOKARSKI, R. (1986): „Językowy obraz świata a spójność tekstu”, in: DOBRZYŃSKA, T.: *Teoria tekstu. Zbiór studiów*, Wrocław: Zakład Narodowy im. Ossolińskich, 65–81.
GRZEGORCZYKOWA, R. (1998): „Profilowanie a inne pojęcia opisujące hierarchiczną strukturę znaczenia”, in: BARTMIŃSKI, J./ TOKARSKI, R. (ed.): *Profilowanie w języku i w tekście*, Lublin: UMCS, 9–17.
HUMBOLDT VON, W. (1903–1936): *Wilhelm von Humboldts gesammelte Schriften*, T. 1–17, Hrsg. A. LEITZMANN/ B. GEBHARDT/ W. RICHTER, Berlin: Wyd. B. BEHR'S VERLAG.
KOZAKIEWICZ, D.: *Le rappresentazioni sostantivali del concetto della qualità della vita come sicurezza nella pubblicità sociale italiana e polacca*, <http://www.academia.edu/8916652/>

Le_rappresentazioni_sostantivali_del_concetto_della_qualità_della_vita_come_sicurezza_nella_pubblicità_sociale_italiana_e_polacca (07.09.2018).

- KRZESZOWSKI, T.P. (1999): *Aksjologiczne aspekty semantyki językowej*, Toruń: Wyd. UMK.
- LAKOFF, G./ JOHNSON, M. (1998): *Metafora nella vita quotidiana*, Milano: strumenti Bompiani.
- LANGACKER, R.W. (1987): *Foundations of Cognitive Grammar. Theoretical Prerequisites*, Vol. 1, Stanford: Stanford University Press.
- LANGACKER, R.W. (1991a): *Concept, Image, And Symbol. The Cognitive Basis of Grammar*, Berlin-New York: Mouton de Gruyter.
- LANGACKER, R.W. (1991b): *Foundations of Cognitive Grammar. Descriptive Application*, Vol. 2, Stanford: Stanford University Press.
- LANGACKER, R.W. (1995): *Wykłady z gramatyki kognitywnej*, Lublin: UMCS.
- LANGACKER, R.W. (2008): *Cognitive Grammar. A Basic Introduction*, Oxford; trad.: TABAKOWSKA, E./ BUCHTA, M./ KARDELA, H. (2009): *Gramatyka Kognitywna. Wprowadzenie*, Kraków: Universitas.
- LANGACKER, R.W. (2009): *Gramatyka kognitywna. Wprowadzenie*, trad. TABAKOWSKA, E./ BUCHTA, M./ KARDELA, H., Kraków: Universitas.
- PALICZUK, A. (2016): „Paese che vai, usanza che trovi. La concettualizzazione del «paese» in italiano”, in: BANYŚ, W. (ed.): *Neophilologica*, vol. 28, Katowice: Wyd. UŚ, 220–231.
- PALICZUK, A. (2015): “La realtà virtuale e l’immagine linguistica del mondo”, in: *Lublin Studies in Modern Languages and Literature*, 39 (2), <http://www.lsmll.umcs.lublin.pl> Lublin: UMCS; 91–105.
- PALICZUK, A./ PASTUCHA-BLIN, A. (2017): “La doppia natura del fuoco nei portali femminili”, in: *Kwartalnik Neofilologiczny*, LXIV, 1/2017, Warszawa: PAN, 54–65.
- PARANDOWSKI, J. (1984): *Mitologia, wierzenia i podania Greków i Rzymian*. Warszawa: Iskry.
- PASQUALINI, L.: *Acqua, come è distribuita sulla Terra?*, <https://www.ilmeteo.net/notizie/divulgazione/acqua-come-e-distribuita-sulla-terra-html> (08.09.18).
- PASTUCHA-BLIN, A. (2013): *La concettualizzazione del corpo umano nel discorso persuasivo rivolto al pubblico femminile. L’approccio cognitivo*, Katowice: Wyd. UŚ.
- REALE, G. (2000): *Historia filozofii starożytnej*, T. 1, Lublin: Wyd. KUL.
- REALE, G. (2001): *Historia filozofii starożytnej*, T. 2, Lublin: Wyd. KUL.
- SAPIR, E. (1921): *Language. An Introduction to the Study of Speech*, New York: BARTLEBY.
- SCHUMACHER, S./ WOERNER, G. (ed.) (1991): *Dizionario Della Sapienza Orientale*, Roma: Edizioni Mediterranee.
- WHORF, B.L. (1956): *Language, Thought & Reality*, Cambridge: Technology Press of Massachusetts Institute of Technology
- WOLFRAM, E. (2007): *Symbole chińskie. Słownik obrazkowy języka Chińczyków*, Kraków: Universitas.

FONTI DEGLI ESEMPI CITATI:

- es.1: <https://www.donnamoderna.com/beauty/acqua-micellare-cosa-e-come-si-usa>, 06.05.2018
- es.2: <http://www.dietadimagrire.eu/bere-molta-acqua-come-e-perche>, 06.05.2018
- es.3: <https://www.silhouettedonna.it/benessere/denti-bianchi-ecco-gli-8-cibi-amici-dello-smalto-21315/>, 14.04.2018
- es.4: <https://www.iodonna.it/benessere/salute-prevenzione/2015/07/28/acqua-per-il-corpo-e-lamente>, 15.12.2017
- es.5: <https://www.donnamoderna.com/salute/come-usare-acqua-sale-per-disinfettare>, 07.05.2018
- es.6: <http://www.lastampa.it/2011/10/31/scienza/bere-acqua-e-importante-saperla-scegliere-ancora-di-piu-deVnt88OUGZVW3CZiWizXM/pagina.html>, 15.05.2018
- es.7: <https://www.donnamoderna.com/beauty/acqua-micellare-cosa-e-come-si-usa>, 07.05.2018
- es.8: <http://www.nathura.com/it/star-bene/article/bere-tanta-acqua-fa-bene-alla-salute>, 11.05.2018
- es.9: <https://it.lush.com/ingredients/acqua-aqua>, 06.06.2018

- es.10: <http://www.affaritaliani.it/weekend/acqua-killer-bere-troppa-acqua-uccide-ecco-quanta-acqua-bere-acqua-uccide-453040.html>, 06.06.2018
- es.11: <http://www.donnamoderna.com/salute/acqua-toccasana>, 11.05.2018
- es.12: <http://www.donnamoderna.com/salute/acqua-risveglio-metabolismo-perdere-peso>, 11.05.2018
- es.13: <https://www.donnamoderna.com/gossip/the-royals/george-william-royal-baby>, 12.06.2018
- es.14: <https://donna.fanpage.it/il-limone-come-rimedio-cosmetico-gli-usi/>, 12.06.2018
- es.15: <https://www.donnamoderna.com/news/cultura-e-spettacolo/francesca-michielin-eurovision>, 11.06.2018
- es.16: <http://www.lastampa.it/2016/02/03/societa/rosa-quarzo-la-primavera-si-tinge-di-colori-pastello-70D53Gz7Ty1gWRZ8r6OsYM/pagina.html>, 13.06.2018
- es.17: <https://www.elle.com/it/emozioni/psicologia/a19702918/come-accettare-i-cambiamenti>, 11.06.2018
- es.18: <http://www.lifeme.it/2015/02/mantra-guarigione-equilibrio-ipotalamo-pituitaria.html>, 11.06.2018
- es.19: <https://notiziebenessere.it/acqua-termale-cose-e-come-usarla/bellezza>, 05.05.2018
- es.20: <http://www.donnamoderna.com/salute/benefici-acqua-sabbia-spiaggia-come-spa>, 17.06.2018
- es.21: <http://www.verbanianotizie.it/n432279-milanoinside-pioggia-di-emozioni.htm>, 22.06.2018
- es.22: <https://www.lastampa.it/2015/11/04/spettacoli/muccino-critica-pasolini-risultato-pioggia-di-insulti-cos-chiude-il-suo-profilo-fb-9EAxyxhbLY9H0iAW4iHASN/pagina.html>, 22.06.2018
- es.23: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2016/02/25/unioni-civili-cirinna-e-altri-11-pd-via-lobbligo-di-fedelta-tra-i-coniugi-visione-superata-presentato-ddl/2495029>, 04.07.2018
- es.24: <https://www.donnamoderna.com/news/italia/fedelta-matrimonio-addio-obbligo>, 02.07.2018
- es.25: <http://giornimoderni.donnamoderna.com/lavoro/se-credi-nelle-donne-le-finanzi>, 02.07.2018
- es.26: <https://www.donnamoderna.com/mamme/adolescenti/fotografia-adolescenti-immagine-di-se-photo/emozioni-adolescenza>, 10.08.2018

ELENCO DEI PORTALI E DELLE RIVISTE ONLINE:

<https://donna.fanpage.it/>
<https://it.lush.com/>
<https://notiziebenessere.it>
www.affaritaliani.it/
www.dietadimagrire.eu
www.donnamoderna.com
www.elle.com/it/
www.giornimoderni.donnamoderna.com/
www.ilfattoquotidiano.it
www.iodonna.it/
www.lastampa.it
www.lifeme.it
www.nathura.com
www.silhouettedonna.it
www.verbanianotizie.it/